



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10	Seduta del 14/02/2023
-------	-----------------------

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023 - 2025

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **quattordici (14)** Febbraio alle ore 20:30 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
ALLEGNI GESSICA	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
LEONI ELISA	SI		POGGIOLINI ILIC	SI	
LONDRILLO SARA	SI		BARAGHINI DAVIDE	SI	
BRATTI IVAN	SI		ASIOLI BARBARA	SI	
GIORGETTI WILMA	SI		LOLLI GABRIELE	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		DELLA CORNA MATTIA	SI	
DERNI DENIS	SI		GIUNCHI ERICA	SI	
CAMPACCI ANDREA	SI		LUCCHI MARCO	SI	
BRUTI ELISA	SI				

Presenti: 17

Assenti: 0

Partecipa Il Segretario Generale Marcello Pupillo.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri CAMPORESI MASSIMILIANO, BARAGHINI DAVIDE, DELLA CORNA MATTIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri TROMBINI RAFFAELE, FEDERICI SILVIA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Wilma Giorgetti pone in discussione l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si

autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

CHE con le deliberazioni C.C. n. 48 del 28.06.1996, modificato da ultimo con atto C.C. n. 105 del 28.12.2004, è stato approvato il regolamento di contabilità ai sensi del Dlgs. 267/2000;

CONSIDERATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base al rendiconto 2021, alle previsioni assestate 2022, alle direttive della Giunta e alle segnalazioni degli apicali;

VISTA la delibera G.C. n. 16 del 30.03.2022, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, compresi gli accertamenti ed impegni cancellati per reimputazione agli esercizi successivi con formazione del relativo Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale;

VISTA la delibera C.C. n. 16 del 27.04.2022, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2021;

CHE con deliberazione C.C. n. 33 del 22.06.2022 si è preso atto ai sensi dell'art. 193, del Dlgs. 267/2000, del sostanziale equilibrio della gestione del bilancio 2022;

TENUTO CONTO della legge di bilancio 2023 e delle altre manovre di finanza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

CHE il DM del 13.12.2022 proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 al 31.03.2023;

CHE l'art. 1 comma 775 sexdecies della L. n. 197/2022 (legge di bilancio 2023) proroga ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 al 30.04.2023;

CHE pertanto lo schema di bilancio 2023 - 2025 prevede:

- la conferma delle aliquote già applicate per il 2022 per IMU;
- la conferma delle aliquote differenziate per scaglioni e della soglia di esenzione già applicate per il 2022 per l'Addizionale Comunale Irpef, approvate con delibera C.C. n. 24 del 24.05.2022:

1	Fino ad € 15.000	0,50%
2	Da € 15.001 ad € 28.000	0,55%
3	Da € 28.001 ad € 50.000	0,60%
4	Oltre € 50.000	0,78%

RICORDATO che il Canone Unico Patrimoniale ha sostituito l'Imposta Comunale sulla Pubblicità, la Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

DATO ATTO che nel corso dell'anno 2019 è stato effettuato il passaggio da TARI tributo a tariffa rifiuti corrispettiva, con la conseguenza che l'entrata e la spesa del servizio comunale non sono più nel bilancio comunale ma sono gestiti direttamente da Alea Ambiente spa, gestore del servizio;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 44 del 25.07.2022, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici, del piano biennale di acquisto di beni e servizi, del piano delle alienazioni, del piano degli incarichi nonché del programma del fabbisogno del personale il cui aggiornamento è previsto in questa seduta deliberativa;

DATO ATTO che il Comune di Bertinoro non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000 e che lo stesso è pari al 67,47% per l'anno 2023;

RICHIAMATO altresì l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi dei quali a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le norme concernenti il pareggio di bilancio;

CHE pertanto a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto di quanto disposto dai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge di bilancio 2019;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023 - 2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

EVIDENZIATO che l'equilibrio economico finanziario tiene conto che:

- non sono stati applicati proventi da oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente;
- sono stati destinati € 5.000 di proventi da sanzioni al codice della strada al finanziamento di investimenti per le annualità 2023 – 2024 - 2025, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la gran parte dei proventi da concessioni pluriennali cimiteriali sono stati destinati al finanziamento di investimenti, in particolare € 61.125 per il 2023, € 191.200 per il 2024 e il 2025, come previsto dai principi contabili;

CHE attualmente non ci sono debiti fuori bilancio per cui non vi sono gravami da porre a carico del nuovo bilancio;

CHE è stato rispettato il limite di stanziamento del Fondo di Riserva di cui all'art. 166 Dlgs. 267/2000, sia di competenza che per cassa, come illustrato nella seguente tabella:

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di riserva	€ 42.044,88	€ 41.278,24	€ 44.593,05
Verifica rispetto limite competenza (compreso tra 0,3% e 2% spese correnti)	0,54%	0,52%	0,56%
Verifica rispetto limite cassa (>0,2% spese finali)	0,35%	0,34%	0,23%

CHE il Bilancio di Previsione 2023 tiene conto delle spese di personale previste dai vigenti CCNL, delle assunzioni a tempo indeterminato e determinato in essere, delle previsioni di

sostituzioni, della programmazione del fabbisogno del personale approvata per il triennio 2022 – 2024 riconfermata per il 2023, dalla limitazione prevista per la spesa riferita alle forme flessibili e del principio di riduzione della spesa rispetto alla media del triennio 2011 – 2013, alla luce del DM 17.03.2020;

CHE la determinazione del risultato presunto di amministrazione 2022 prevede un totale parte disponibile positivo, per cui non occorre prevedere tra le spese la copertura del risultato presunto di amministrazione 2022 negativo;

CHE sulla base del risultato presunto di amministrazione 2022, come specificato nella nota integrativa, è stato applicato al Bilancio 2023 avanzo vincolato presunto per € 42.150 per il finanziamento di spese di investimento;

RICORDATO che la determinazione del risultato di amministrazione 2022 avverrà con il rendiconto della gestione 2022, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista entro il 30.04.2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 25.01.2023 immediatamente eseguibile, con la quale e' stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 e della nota integrativa;

DATO ATTO che le indennità di carica ai consiglieri comunali per l'anno 2023 sono previste invariate rispetto a quelle fissate per l'anno 2022, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DL n. 78/2010, mentre al Presidente del Consiglio Comunale si applica quanto previsto dall'art. 1 commi da 583 a 587 della Legge di Bilancio 2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 18, comma 5, della Legge 28.2.1986, n. 41, nel bilancio non gravano oneri derivanti da particolari agevolazioni e riduzioni di tariffe stabilite per la generalità degli utenti;

RILEVATO che all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale è prevista la verifica delle aree e determinazione dei prezzi di cessione delle aree PEEP e PIP;

RILEVATO che la programmazione delle opere pubbliche è all'interno del Dup, di cui la presente proposta tiene conto dal punto di vista finanziario;

CHE nella parte spesa del bilancio di previsione è previsto il fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 320.000,00 per l'anno 2023, € 326.400,00 per l'anno 2024 ed € 332.875,92 per l'anno 2025, come specificato nella nota integrativa;

CHE i controlli preventivi della BDAP hanno avuto esito positivo per gli schemi di bilancio, i dati contabili analitici e gli indicatori;

DATO ATTO CHE l'approvazione degli atti in oggetto rientra nel ciclo della performance;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Capo Settore Finanziario;

VISTO il parere dell'Organo di revisione;

VISTO il Dlgs. 267/2000;

VISTO il Dlgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

-sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile *favorevole* in data 03/02/2023 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 1 Commissione Comunale Permanente in data 09/02/2023

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Leoni segue dibattito e votazione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 17

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 5 (Lolli, Asioli, Lucchi, Giunchi, Della Corna)

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025, allegato alla presente sotto la lettera A);
2. Di approvare la nota integrativa al Bilancio di previsione per il triennio 2023 – 2025, allegata alla presente sotto la lettera B);
3. Di dare atto che la programmazione delle opere pubbliche 2023 – 2025 è all'interno del Dup 2023 – 2025;
4. Di confermare per la “nuova IMU” le aliquote vigenti nel 2022, come riportato in premessa e nella nota integrativa;
5. Di confermare per l'addizionale comunale irpef le aliquote differenziate per scaglioni e la soglia di esenzione vigenti nel 2022, come riportato in premessa e nella nota integrativa;
6. Di dare atto che il bilancio di previsione 2023 – 2025 è in equilibrio, ai sensi dei commi 820 e 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019;
7. Di dare atto che al bilancio di previsione 2023 - 2025 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2022 presunto per € 42.150 per il finanziamento di investimenti;
8. Di prendere atto del parere dell'Organo di Revisione, allegata alla presente sotto la lettera C);
9. Di dare atto che le indennità di carica ai consiglieri comunali per l'anno 2023 sono previste invariate rispetto a quelle fissate per l'anno 2022, nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DL n. 78/2010, mentre al Presidente del

Consiglio Comunale si applica quanto previsto dall'art. 1 commi da 583 a 587 della Legge di Bilancio 2022;

10. Di dare atto che il presente bilancio di previsione 2023 – 2025 è coerente con la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025 approvato in questa seduta deliberativa;

11. Di dare atto che l'approvazione degli atti in oggetto rientra nel ciclo della performance;

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 per consentire la migliore operatività agli uffici.